

L'annuncio ufficiale del sindaco Buccico: «Possediamo motivi, contenuti e storia»

# Matera punta al primato culturale

## La città dei Sassi si candiderà a capitale europea nel 2012

LA CITTA' dei Sassi è pronta a concorrere per l'elezione a capitale europea della cultura 2012, con una offerta qualificata e diversificata di attività ed eventi.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal sindaco, Emilio Nicola Buccico, a margine di una conferenza stampa indetta per l'inaugurazione della mostra "Tour d'un monde" del famoso fotografo francese Georges Rousse.

«Matera -ha spiegato Buccico- ha motivi, contenuti, storia e opportunità per candidarsi a capitale della cultura europea. Con noi ci sono anche Assisi, Terni, Venezia e Ravenna. La mostra di Rousse è un tassello di questo progetto, un evento internazionale legato ai rapporti avviati con la Maison Européenne de la Photographie, diretta da Jean Luc Monterosso. Rapporti che si affiancano a quanto già si sta facendo con altri eventi culturali di pregio, come le mostre internazionali di scultura ospitate nelle chiese rupe-



stri dei Sassi». A supportare questo progetto è la mostra di Georges Rousse, composta da 15 maxi-fotografie e da due video che spaziano nella visione tridimensionale della prospettiva, della luce e della composizione. Monterosso ha definito le opere di Rousse un modo ori-

ginale di unire pittura, fotografia e architettura per restituire «vitalità» anche agli spazi degradati.

L'evento rientra, infatti, nell'ambito del medesimo progetto e vedrà la partecipazione di diverse testate giornalistiche nazionali ed internazionali, in un presso



I Sassi e la conferenza dove il sindaco ha annunciato la notizia

tour di alcuni giorni nella città dei Sassi. «L'Amministrazione Comunale, nell'ottica della continuità amministrativa, ha deciso di proseguire e concretizzare questo progetto e punta a veicolare il volto e l'immagine della città nel mondo. -ha rimarcato il sindaco- Questa

mostra rappresenta un importante tassello che si inserisce in questa nostra intenzione. Ciò che oggi realizza l'Ati (Associazione temporanea d'impresie) soddisfa in pieno le esigenze della città di Matera, che investe nel binomio turismo-cultura tutte le sue risorse. L'auspicio è

che in una città come Matera, che ben si presta ad avvenimenti culturali, si possa raccogliere flussi turistici che non si rivelino passeggeri fugaci nel nostro territorio, e che invece apprezzino le bellezze, le architetture, i paesaggi che segnano il passaggio dell'uomo nella storia.

In tal senso si è inserita la collaborazione con l'Ati, che ha portato avanti le iniziative attraverso il confronto e la sinergia con l'Amministrazione comunale. Una comunicazione sapiente, intelligente e profonda saprà riproporre il nome di Matera nei più alti scenari turistici internazionali. Arturo Rambaldi dell'Ati che patrocina l'evento di ieri, ha auspicato che la partnership con la Casa Europea della Fotografia di Parigi, per la prima volta a Matera, sia stabile e duratura, ipotizzando un approccio a Parigi della città dei Sassi, mentre Monterosso ha presentato la mostra e l'autore.

matera@luedi.it